



PAOLO GAIDANO
(Poirino 1861 – Torino 1916)

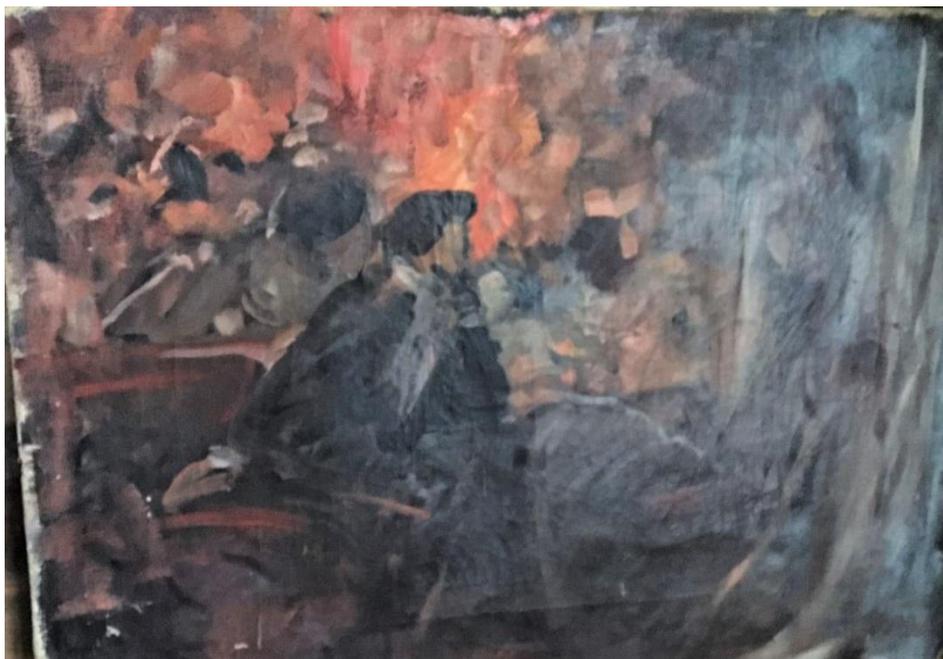
Scoperte nuove opere dell'illustre pittore poirinese

Le manifestazioni organizzate nel 2016 per celebrare il centenario della nascita del pittore poirinese hanno stimolato gli amanti del genere a ricercare ulteriori opere per arricchire la gamma delle sue opere nella convinzione che quelle note fossero solo una parte della sua cospicua produzione.

Nell'ambito di questa ricerca l'Associazione per il Museo storico di Poirino, a seguito della generosa donazione della famiglia dei conti Capello di Roma, è entrata in possesso di alcuni lavori dell'artista. Il materiale reperito è costituito da composizioni varie e bozze di lavoro che di seguito riportiamo.



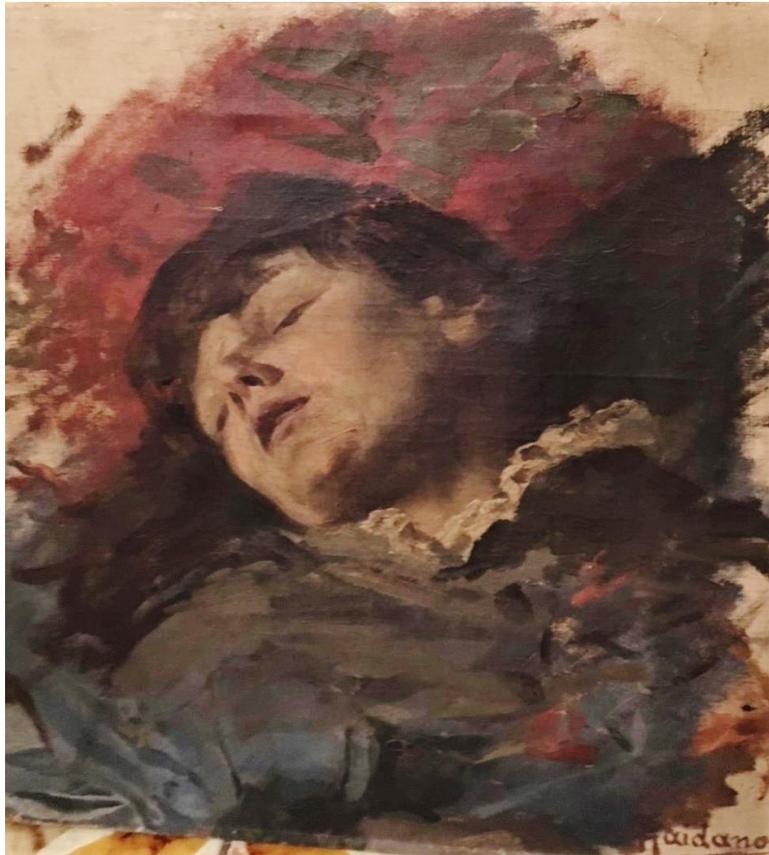
Paolo Gaidano – Bozza studio di quadro destinato a istituto ecclesiastico non noto



Paolo Gaidano – Bozza di studio relativo a particolare del quadro destinato a istituto ecclesiastico non noto



Paolo Gaidano – Studio di uomo relativo a particolare del quadro "I delusi"



Paolo Gaidano – studio di donna relativo a particolare del quadro “I delusi”

Le due suddette bozze di studio furono realizzate nel 1883 in preparazione del più famoso quadro “**I delusi**”, opera attualmente in possesso di un privato. La drammaticità della scena di passione e di morte dei due amanti morti abbracciati, in una atmosfera resa ancora più cupa dai colori scuri e dalla forte saturazione, ha alimentato una serie di interpretazioni circa l'ispirazione del quadro che vanno dalla semplice rappresentazione di un fatto di cronaca che può avere scosso l'artista, alla storia di una sua delusione amorosa, sino ad arrivare alla visione ottocentesca del famoso dramma di Romeo e Giulietta.



Paolo Gaidano – “I delusi” - Torino 1884 - olio su tela cm. 150x215 – Proprietà privata



Paolo Gaidano – Studio della figura di angelo da inserire in opera, attualmente non nota



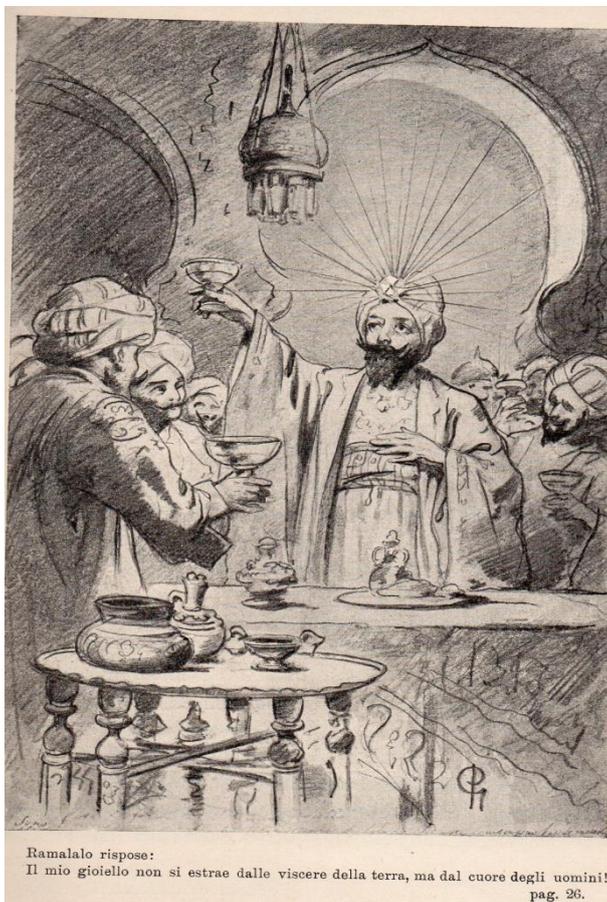
Paolo Gaidano – 1908.

Opera realizzata su commissione della sua estimatrice contessa Amalia Capello. La contessa Amalia (Torino 1864-Roma 1943) era una affermata personalità, autrice di biografie e di studi a carattere religioso-culturale, nonché conferenziera tra le cui opere annovera anche una raccolta di fiabe dedicate ai bambini sul tema della felicità. Per illustrare il contenuto del libro la contessa Amalia affidò a rinomati artisti dell'epoca tra cui il Gaidano la realizzazione dei disegni che avrebbero dovuto animare le scene fantastiche

delle fiabe. L'opera è inserita nella novella "Lo specchio di tartaruga" ed è stata scelta dall'autrice per adornare la copertina del libro.



Paolo Gaidano – 1908 – Illustrazione relativa alla fiaba "Felicità"



Paolo Gaidano – 1908 – Illustrazione relativa alla fiaba "Il brillante portentoso"

Le seguenti opere fanno parte di una collezione privata le cui immagini sono state gentilmente messe a disposizione della Associazione dalla famiglia dei conti Capello.



Paolo Gaidano - Santa Elisabetta d'Ungheria – olio su tela . dim. 35x50 cm.



Paolo Gaidano – Ritratto della contessa Amalia Capello – Olio su tela, 53x70 cm



Paolo Gaidano – volto di donna – olio su tela – dim. 32x49 cm



Paolo Gaidano – Volto di donna di profilo – olio su tela – dim. 32x44 cm